

# Marsala

Da 20 anni il quotidiano di Marsala e Petrosino



Mothia Gioielli

DISTRIBUITO DA

CASANO gioielli

Via E. Alagna, 73 • Marsala (TP)  
0923 712355  
www.casanogioielli.com

Mercoledì 12 Luglio 2023 ..... FREE PRESS

## Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé

### INCONTRO CON LA DEPUTAZIONE REGIONALE: "SERVONO FONDI"

#### Crisi vitivinicola e il fungo peronospora, fronte comune tra Marsala e Petrosino

Giorni fa avevamo portato all'attenzione pubblica, il rischio dell'intera annata vitivinicola soprattutto - e a livello nazionale - nel territorio trapanese, che risulta la Provincia più penalizzata in Sicilia non solo a causa del meteo ma anche per gli alti costi di produzione. Tutte le aziende che non hanno terminato i trattamenti antiparassitari hanno stimato un calo vendemmiale fino al 25%. L'Unione italiana vini stima perdite previste in alcune aree, per la prossima vendemmia, fino a un meno 40% in vista dell'allarme peronospora, il fungo che colpisce la vite. Maggiormente colpita risulta la viticoltura biologica specie in Sicilia e proprio nelle nostre terre: qui si stima un calo della produzione tra il 10 e il 15%. [ ... ]

...continua in seconda

### IL "BORSELLINO" SENZA IMPIANTI, L'ASP ESEGUIRÀ DUE INTERVENTI

#### All'ospedale di Marsala sono guasti i condizionatori: "Caldo insostenibile"



All'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala si muore di caldo. Letteralmente. Negli ultimi 15 giorni diverse sono state le segnalazioni che arrivano dal nosocomio di contrada Cardilla per la mancanza di aria condizionata. "La situazione in ospedale è veramente insostenibile. [ ... ]

...continua in seconda

PLAYA BLANCA MARSALA

Villaggio Stella D' Oro • Marsala

INFO E PRENOTAZIONI 3773407845

seguiteci su

RISTORANTE • PIZZERIA

**GRANDE APERTURA SOTTOCOSTO**

**IL 20 LUGLIO TI ASPETTIAMO!**

expert KASANOVA®

MARSALA VIA TRAPANI, 117

## L'APPELLO DI SEBASTIANO GRASSO AI CITTADINI E ALLE ISTITUZIONI: "AIUTIAMOLO"

## Dorme in auto da un mese: la storia di Salvatore



Una nuova storia di disagio sociale si registra a Marsala. A portarla alla luce è Sebastiano Grasso, fondatore dell'associazione Arcobaleno. La vicenda riguarda Salvatore Angileri, 61enne marsalese, vedovo, che si ritrova senza un tetto sulla testa. "Sono stato buttato fuori dalla casa in cui vivevo, perchè non avevo pagato un mese di stipendio". Da allora dorme nella propria macchina e afferma di non riuscire a trovare un altro alloggio. Come se non bastasse, Salvatore Angileri ha gravi problemi di

salute, essendo affetto da cardiopatia. Condizioni che mal si conciliano con la situazione che sta vivendo, avendo dovuto trasformare la propria utilitaria nell'angusta dimora in cui trascorre i suoi giorni e le sue notti, con il timore di essere aggredito. Sebastiano Grasso ha lanciato un appello ai cittadini marsalesi tramite il web, oltre che al sindaco, all'amministrazione e ai consiglieri comunali affinché il 61enne marsalese possa essere aiutato, anche in vista dell'intervento chirurgico a cui dovrebbe sottoporsi.

## CONTINUA DALLA PRIMA /1

[ *Crisi vitivinicola e il fungo peronospora, fronte comune tra Marsala e Petrosino* ] - Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro sulla tematica, a 360°, tra i sindaci di Marsala e Petrosino. Si è discusso dei danni da avversità atmosferiche, distillazione di crisi, ristrutturazione dei debiti, vendemmia verde, nonché della verifica di un aiuto in regime de minimis di cui potrebbero usufruire direttamente i viticoltori. Punti su cui si è riscontrata totale condivisione dei rappresentanti della deputazione trapanese invitati al tavolo tecnico: Cristina Ciminnisi, Dario Safina, Stefano Pellegrino e Nicola Catania. "Il grido di allarme lanciato del settore agricolo va sostenuto nelle opportuni sedi - affermano Grillo e Anastasi - Sono criticità, non ultima la peronospora, su cui chiediamo di fare rete anche con i nostri Consigli comunali e alla cui attenzione sottoporremo un documento da condividere con gli altri sindaci della Provincia da indirizzare ai Governi regionale e nazionale". Nel corso dell'incontro - avviato dall'assessore alle Attività produttive Salvatore Agate - presidenti e delegati delle Cantine sociali (Colomba Bianca, Paolini, Birgi, Pe-

trosino ed Europa) hanno espresso l'urgenza delle richieste, mettendo in risalto altresì l'aumento generale dei costi di produzione agricola (concimi ed energia in particolare) che ha amplificato una crisi che, dopo la pandemia, fa ora i conti con la guerra in Ucraina.

Sulla necessità di agire in fretta hanno pure convenuto le sigle di categoria - Confagricoltura, Coldiretti, CIA, Consorzio DOC Sicilia, Feder.Agri, Legacoop, AGCI - sostenuti dal direttore dell'Ispettorato provinciale agricoltura Vito Falco il quale, riguardo all'emergenza peronospora, ha evidenziato la lunga procedura che segue la richiesta di accertamento dei danni. Come e dove trovare le risorse (uno stanziamento di 20 milioni è la cifra auspicabile) è un impegno che i deputati regionali trapanesi si sono assunti,



coinvolgendo in prima battuta sia l'assessore regionale all'agricoltura Luca Sammartino che il dirigente regionale Dario Cartabellotta. "Non serve solo che il presidente Schifani chieda al governo nazionale lo Stato di Calamità per il comparto vitivinicolo siciliano ma è ora che giungano concreti aiuti economici a sostegno degli agricoltori siciliani. Il settore è ormai sotto attacco da mesi a causa dei repentini e imprevedibili cambiamenti climatici", sono le parole espresse dal deputato dem Dario Safina. [ c. m. ]

## CONTINUA DALLA PRIMA /2

[ *All'ospedale di Marsala sono guasti i condizionatori: "Caldo insostenibile"* ] - Fa molto caldo - ci raccontano - e i pazienti devono subire una doppia sofferenza, come quelli che si trovano in Cardiologia: devono stare fermi a letto e il caldo non aiuta". Chi è ricoverato spesso toglie la maglia, c'è chi prova a sventolare il ventaglio dal letto dell'ospedale, c'è soprattutto chi suda e, come è noto, il caldo fa abbassare la pressione. Per non parlare di quanto questo clima afoso all'interno dei reparti, faccia crescere uno stato di irritabilità tra i pazienti e il personale medico e infermieristico. Dal "Borsellino" ci specificano cosa sta accadendo in questi ultimi 15 giorni: "C'è un problema tecnico al sistema centralizzato, complicato da spiegare; il fatto è che non riescono a sistemarlo al momento e noi soffriamo tremendamente il caldo. Al momento godono dell'aria condizionata, perchè installata a parte,

gli uffici amministrativi, i laboratori di analisi e il Pronto Soccorso, probabilmente anche perchè nel piano sotterraneo non batte il sole a surriscaldare i muri, nonché nelle sale operatorie perchè hanno un sistema di aerazione specifico". Per capire meglio la vicenda, abbiamo contattato l'Azienda sanitaria provinciale che ci ha fatto sapere che il disservizio è stato causato da una serie di interventi di manutenzione e che oggi stesso - secondo quanto conferma Francesco Costa direttore dell'UOC Gestione tecnica aziendale - sarà eseguito un intervento tecnico per capire meglio quale sia il guasto. Ma a questo ne seguirà un altro il 17 luglio prossimo che dovrebbe "normalizzare la situazione", sostiene Costa. Ma da qui al 17 c'è tutta una settimana e i giorni dentro l'ospedale di Marsala, con questo caldo afoso fino a 40°, diventano insopportabili. [ c. m. ]

## "MIO CARO SALVATORE" DI TORRE-ALLEN È GIÀ MIGLIOR FILM A LUCERNA

# L'ANPI Marsala plaude al corto sui fratelli Zerilli

La sezione dell'ANPI Marsala (Associazione Nazionale Partigiani di Italia) plaude alla realizzazione e proiezione del cortometraggio "Mio Caro Salvatore / My Dear Salvatore" durante il Trapani Film Festival organizzato dalla 3 Points Productions con il patrocinio del Comune di Trapani. "La trama del film che il regista statunitense di origine siciliana ed il produttore/attore di Marsala Francesco Torre Zerilli hanno realizzato riguarda il ritrovamento di 600 lettere manoscritte dai due giovani fratelli Partigiani Salvatore (Tore) e Agostino (Tino) Zerilli - afferma in una nota Giuseppe Nilo presidente della sezione Anpi di Marsala -, inizia come una classica storia d'amore tra due giovani siciliani ma prosegue come una grande storia di libertà. Salvatore



viene ucciso dai Tedeschi in Slovenia all'età di 25 anni e suo fratello Agostino si sentirà, per tutta la vita, responsabile della sua morte". Il corto è stato precedentemente premiato come miglior film all'Unofex Awards di Lucerna in Svizzera e questo, insieme ai sottotitoli in inglese e l'utilizzo della tecnica del flashback, ha favorito la sua diffusione internazionale. Una micro storia di una famiglia italiana che si intreccia con la macro storia del nostro paese e riesce a parlare ai giovani di oggi affrontando il tema complesso della Resistenza. "Il contenuto - conclude il presidente dell'associazione nazionale partigiani libetani - risponde alle finalità dell'ANPI pertanto si ritiene meriti di essere proiettato in tutte le scuole".

## Da Bubusette a Makari, ancora tv per Evelyn Di Marco

La serie tv "Makari", giunta alla sua terza stagione, regala tante piccole soddisfazioni ad attori e comparse del territorio trapanese, luogo in cui stanno per finire le riprese della fiction Rai tratta dai romanzi di Gaetano Savatteri sul giornalista Saverio Lamanna. Tra i tanti, anche la marsalese Evelyn Di

Marco, che nelle scorse settimane ha girato nei set di Marsala e Trapani come comparsa. Evelyn non è nuova alla tv. Ha partecipato e vinto, infatti, una puntata del programma Bubusette, quiz condotto da Marco Balestri e andato in onda su Rai 2 dal 2003 al 2004; poi è la volta dei casting di X Factor per la sua passione per il canto;

poi abbracciata anche quella per il cinema, è approdata ai set. "Questa di Makari è stata un'esperienza emozionante, divertente - ci racconta Evelyn - Vedere il modo in cui viene creata e girata una fiction tv è qualcosa di indimenticabile. Spero di poter tornare sul set di Makari anche per le prossime stagioni".



CIRCOLAZIONE NATURALE



Scopri la **QUALITÀ** del nostro  
**Kit Solare Termico:**  
**ACQUA CALDA A COSTO ZERO**

- ✓ 2 pannelli
- ✓ Boiler 300 LT
- ✓ Pratica GSE

CI TROVI A PETROSINO IN  
VIALE REGIONE SICILIANA, SNC

**CON IL  
CONTRIBUTO DEL  
GSE**  
Gestore Servizi Energetici

**CHIAMA ORA! ☎ 0923 18 18 941**

[www.prestigioenergy.it](http://www.prestigioenergy.it)



IMBARCADERO STORICO "G. WHITAKER"  
CONTRADA SPAGNOLA, 228 - MARSALA

Tel. +39 347 3430329

[www.ariniepugliese.com](http://www.ariniepugliese.com)

# Mozia

## PASSEGGIATA AL TRAMONTO

Tour della laguna:  
dalle SALINE alla STRADA FENICIA SOMMERSA

Collegamenti per MOZIA ogni 30 minuti

GOOGLE MAPS



## LETTERE

# Scrive una giovane marsalese sulla sicurezza in città

Buonasera, signor Sindaco Massimo Grillo. Vorrei chiamarla con il suo reale nome e darle del tu, giusto perché possa in primis mettersi nei panni di un qualunque comune cittadino, fratello/amico/marito/padre delle vittime di queste violenze. Ma sono troppo educata, e non lo farò. Purtroppo, non sono potuta intervenire durante la conferenza da lei emanata, causa lavoro. Sono una marsalese di 26 anni, e mi vergogno immensamente dell'amministrazione della città, non della città in sé. Signor Sindaco sono una ragazza che ha viaggiato, e vissuto da sola, anche all'estero (Germania, Londra, Francia) e mai ho visto uno scempio del genere. Il tutto sin dai miei 18 anni. Lei ha preso dei provvedimenti del tutto inutili, che non puniscono i reali colpevoli del degrado che avviene ogni giorno nelle strade della città, ma tutti i marsalesi e soprattutto i titolari dei locali. Signor Sindaco, sta intaccando anche il turismo che sembrava essersi dato una mossa per far ammirare la nostra meravigliosa città. Mi dica, perché io marsalese, non sono più libera di andare in un locale, a prendermi un calice di vino che mi accompagna in una serata di serenità e risate con gli amici? Perché? Non ho colpe, come nessuno di noi, ma ci state punendo. Signor Sindaco, perché io devo essere aggredita insieme al mio compagno, in una strada centrale come il cassaro, e mi devo tenere tagli vari e bottiglie rotte in testa perché sono in 7 ad aggredirci? Perché una donna di una certa età, in piena Via Roma alle 15 del pomeriggio non è libera di uscire di casa, per recarsi al lavoro, perché viene aggredita è messa contro il muro da tre ragazzi? Signor sindaco, perché io devo avere paura di recarmi da sola, come ho sempre fatto, nella mia banca (UniCredit, centro) perché mi spavento di essere aggredita? E perché da marsalese devo pensare di cambiare banca, in modo da non dover essere a piedi e lontana dalla macchina? Signor Sindaco, perché due amiche da sole, non possono andare a bere un drink alla Terrazza Cavallotti, perché poi devono scappare (ringraziando Dio), notando un ragazzo messo a far la guardia ed accorgendosi di scarpe che escono da sotto le siepi? E devono pure ringraziare di essere riuscite ad arrivare alla propria auto, essendo seguite! Signor Sindaco, perché una donna deve essere aggredita, sfregiata e danneggiata,

solo per chiedere a questi ragazzi di allontanarsi dal proprio luogo di lavoro, dal quale ricavano il necessario per apparecchiare la tavola ogni giorno? Signor Sindaco, perché io cittadina, devo leggere commenti ignoranti, dove vengono scritte oltretutto corbellerie, in cui si accusano i marsalesi di essere colpevoli di disturbare questi ragazzi stranieri? (Situazioni appurate s'intende). Signor Sindaco, perché se a me viene proposto un lavoro in zona porta Mazara, io devo rifiutare, perché penso e "se la sera finisco tardi e sono sola a prendere l'auto cosa mi può succedere"? Signor Sindaco, se lei vuole io continuo. Perché sono fin troppe le azioni aberranti avvenute negli ultimi giorni. E adesso mi dica Signor Sindaco, i suoi provvedimenti a cosa serviranno? Lei davvero, da come si può intendere dalle sue predisposizioni, è convinto che il problema sia l'alcool? Lei pensa che al supermercato non vendano più birre o alcolici? E che, chi è mal intenzionato, non andrà a comprarle? Davvero? Seriamente? O che magari non faranno il pieno nei locali, prima delle 21? Oppure è l'orario che causa il danno, mi perdoni? Signor Sindaco, periodo Covid eravamo controllati come appestati, fermati ad ogni tragitto effettuato per recarsi al (o tornare dal) lavoro. Controlli signor sindaco. Pattuglie in ogni luogo possibile lungo le strade e piazze centrali. Si preoccupi di far accettare ed arrivare i militari in città (come so che ha già richiesto) e smetta di punire noi cittadini (spaventati) per errori mai commessi. E Signor Sindaco, domanda da un milione di dollari, per i reali colpevoli di tutta questa violenza, le conseguenze quali sono? Perché mi pare che non siano neanche stati citati, e non credo sia giusto dato che, se le stesse cose fossero state fatte da marsalesi, avrebbero di certo avuto problemi pagando per i danni commessi. O forse, come si suol dire, "ci mangiate" troppo con loro, e quindi non vanno toccati? Signor Sindaco, inizi da subito a mettere tutte le forze disponibili in campo, non 8, non aspettiamo che succedano tragedie serie. Si metta nei panni di un padre di una di queste vittime, arriverci Signor Sindaco.

*Una qualunque comune cittadina marsalese  
(stanca di lei e dell'amministrazione attuale)*